



A.S.D. GODEGA BASKET

Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Premessa

Il presente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva è redatto dall' ASD Associazione Godega Basket (di seguito, l'Associazione)), come previsto dal comma 2 dell'articolo 16 del d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 e utilizzando le linee guida pubblicate dalla Federazione Italiana Pallacanestro.

Si applica a chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività dell'Associazione, indipendente dalla disciplina sportiva praticata. Ha validità quadriennale dalla data di approvazione e deve essere aggiornato ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni delle Linee Guida FIP, delle eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del C.O.N.I. e delle raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding.

Il presente modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva è pubblicato sulla homepage del sito dell'Associazione, affisso nella sede della medesima nonché comunicato al Safeguarding Office della Federazione insieme alla nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

Il presente modello integra e non sostituisce il Regolamento per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie della Federazione Italiana Pallacanestro.

Diritto fondamentale dei tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo. Chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva è tenuto a rispettare i predetti diritti dei tesserati. Il Modello Organizzativo dà attuazione ai suddetti principi per rispondere alle esigenze di tutela dei tesserati dell'Associazione.

Definizioni

- **Minori:** tutte le persone al di sotto dei 18 anni.
- **Persona vulnerabile:** qualsiasi persona che, per ragioni di età, malattia, o disabilità, sia particolarmente a rischio di abuso o sfruttamento.
- **Safeguarding:** l'insieme di misure adottate per proteggere i minori e le persone vulnerabili da abusi, negligenza, sfruttamento o altre forme di danno.

Allegati

- Allegato A: Codice di Condotta a tutela dei Minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione
- Allegato B: Linee guida per Allenatori e Volontari
- Allegato C: Modulo di Segnalazione di un Incidente



A.S.D. GODEGA BASKET

Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
| SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

Art. 1 – Finalità

L'obiettivo della presente normativa è quello di promuovere una cultura e un ambiente inclusivo che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i tesserati, in particolare minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità, tutelando al contempo l'integrità fisica e morale di tutti i tesserati.

1. Il presente documento regola e disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006 attuati in danno dei Tesserati, specie se minori d'età, nell'ambito dell'Associazione/Società "ASD GODEGA BASKET" (di seguito per brevità anche solo "Associazione").

1. Le norme e le previsioni contenute nel presente regolamento richiamano e sono conformi alle Linee Guida adottate dalla FIP attualmente in vigore e costituiscono l'insieme delle regole di condotta a cui tutti gli appartenenti dell'associazione sono tenuti ad uniformarsi al fine di:

2. Promuovere il diritto di tutti i tesserati ad essere tutelati da ogni forma di abuso, violenza o discriminazione;

3. Promuovere una cultura e un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i Tesserati, specie se minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;

4. rendere consapevoli i Tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;

5. Individuare e attuare adeguate misure, procedure e politiche di safeguarding, anche in conformità alle raccomandazioni del Safeguarding Office istituito dalla FIP volte a ridurre i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di Tesserati minori;

6. provvedere alla gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;

7. Informare i Tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;

g. incentivare la partecipazione dei componenti del sodalizio alle iniziative organizzate dalla FIP nell'ambito delle politiche di *safeguarding*;

h. garantire il coinvolgimento di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di *safeguarding* dell'associazione.

Art. 2 – Ambito di applicazione

I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

- a. tutti i tesserati dell'Associazione;
- b. tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro o volontariato con l'Associazione;
- c. tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con l'Associazione.

Art. 3 – Norme di condotta

Al fine di dare attuazione alle finalità indicate all'art.1, l'Associazione uniforma i propri comportamenti alle norme di condotta di seguito indicate:

- a. assicurare un ambiente ispirato a principi di uguaglianza e di tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona



A.S.D. GODEGA BASKET

Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

- a. predisponendo turni di allenamento e la partecipazione alle gare evitando discriminazioni tra gli atleti in base sesso, all'etnia, appartenenza culturale ecc; prevedere, in presenza di minori appartenenti a categorie svantaggiate la loro equa suddivisione in squadre o gruppi di allenamento in modo da facilitare l'integrazione.
 - b. Predisponendo comuni (spogliatoi) in modo adeguato al fine di garantire la giusta separazione e divisione in base a Fasce di età omogenee e sesso,
- b. riservare ad ogni tesserato attenzione, impegno e rispetto, senza distinzioni di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, genere, orientamento sessuale, disabilità e altro:
- a. *: imponendo regole di condotta ai tecnici volte ad assicurare a ciascun atleta di poter essere adeguatamente seguito nello svolgimento dell'attività sportiva*
 - b. *prevedendo la presenza di un numero adeguato di tecnici in relazione alla composizione di ciascun gruppo di atleti*
 - c. *imponendo a tecnici, atleti e dirigenti di utilizzare un linguaggio non discriminatorio*
- c. far svolgere l'attività sportiva nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso:
- a. *ascoltando i minori al fine di comprendere quali sono le loro ambizioni e i loro desideri in ambito sportivo*
 - b. *programmando per ciascun atleta l'attività sportiva o la partecipazione ai vari campionati in modo da tener conto delle capacità individuali e delle aspirazioni di ciascuno;*
- d. prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio anche derivante da disturbi dell'alimentazione alimentare, percepiti o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino i minori:
- a. *affiancando ai tecnici delle figure professionali specializzate*
 - b. *prevedendo durante gli allenamenti la presenza di figure ulteriori rispetto al tecnico che possano monitorare il comportamento degli atleti*
 - c. *prevedendo percorsi volti a favorire l'educazione alimentare;*
 - d. *Individuando tra i dirigenti una figura di riferimento che, in relazione all'età degli atleti, possa dialogare con loro al fine di scorgere segni di malessere;*
- e. segnalare, senza indugio, ogni circostanza di interesse agli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza:
- a. *individuando il soggetto che deve provvedere alla segnalazione*
 - b. *individuando quali sono le situazioni di interesse di natura sportiva o extra*



A.S.D. GODEGA BASKET

Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

sportiva

- c. *prevedendo la segnalazione ai genitori delle assenze da gare o allenamenti compiute dai minori;*
- f. confrontarsi con il Responsabile delle Politiche di Safeguarding nominato dall'Associazione ove si abbia il sospetto circa il compimento di condotte rilevanti ai sensi del presente documento;
- g. attuare idonee iniziative volte al contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione adottando i seguenti comportamenti:
- evitare i contatti fisici tra atleti e tecnici o dirigenti;
 - sollecitare atleti, tecnici e dirigenti all'uso di un linguaggio appropriato e comunque evitare l'uso di espressioni discriminatorie, sessiste, o di matrice razzista;
 - evitare di intrattenersi in sedute di allenamento per singoli atleti e/o svolte in orari in cui gli spazi utilizzati per l'attività sportiva non siano usualmente frequentati, facendo in modo che se ciò sia necessario, vi sia sempre la presenza, in aggiunta all'allenatore, di un dirigente o di altra persona;
 - prevedere, in caso di sottoposizione dell'atleta a sedute mediche o fisioterapiche, che vi sia la presenza di un dirigente dello stesso sesso dell'atleta, ovvero di un genitore;
 - richiedere ai tecnici e dirigenti di instaurare tra loro rapporti professionali evitando situazioni di imbarazzo;
 - *prevedere che i tecnici non possano entrare negli spogliatoi in presenza degli atleti;*
 - *gestire l'attività, anche in occasione delle trasferte, individuando soluzioni logistiche volte ad evitare che i dirigenti e gli allenatori siano in camera con gli atleti*
 - *stabilire regole nell'accompagnare o prelevare gli atleti dalla loro residenza facendo in modo che vi sia sempre la presenza di almeno due dirigenti*
 - *stabilire, in presenza di atleti minori fuori sede a cui viene fornito l'alloggio, di limitare l'accesso ai tecnici o dirigenti se non per finalità di controllo da effettuare, in ogni caso, alla presenza di almeno due persone di cui una dello stesso sesso rispetto agli atleti presenti all'interno dell'appartamento; imporre agli atleti regole di condotta da adottare negli spogliatoi volte a contrastare fenomeni di bullismo o cyberbullismo;*
- h. prevenire, durante gli allenamenti e in gara, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti con azioni di sensibilizzazione e controllo quali:
- a. *prevedere l'organizzazione di riunioni periodiche che coinvolgano i tecnici e i dirigenti nel cui ambito illustrate le politiche di salvaguardia dei minori e le azioni che si intendono intraprendere e in cui discutere delle criticità emerse nel corso della stagione sportiva;*
- i. spiegare in modo chiaro a coloro che assistono allo svolgimento di allenamenti, gare o manifestazioni sportive, di astenersi da apprezzamenti, commenti e valutazioni che non siano strettamente inerenti alla prestazione sportiva in quanto potrebbero essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona attraverso:
- a. *organizzare, a inizio stagione, riunioni che coinvolgano tutti gli atleti e i genitori nel cui ambito illustrare le politiche di salvaguardia che si intendono adottare; organizzare incontri periodici volti a inculcare una adeguata educazione sportiva; prevedere l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori a carico di coloro che durante le gare tengano un comportamento non adeguato;*



A.S.D. GODEGA BASKET

Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

- j. favorire la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile;
- k. rendere consapevoli i tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità adottando le seguenti misure:
 - affissione presso la sede dell'Associazione del modello organizzativo e del codice di condotta adottato e degli eventuali aggiornamenti, integrazioni o modifiche e/o pubblicazione dello stesso sulla homepage del sito dell'Associazione;
 - affissione presso la sede dell'Associazione e/o pubblicazione sulla homepage del sito della Associazione del nominativo del Responsabile *Safeguarding* nominato con indicazione del recapito telefonico e/o indirizzo e-mail per poterlo contattare;
 - comunicazione, al momento del tesseramento, agli atleti o ai loro genitori, se minorenni, del modello organizzativo e codice di condotta adottato dall'Associazione, nonché comunicazione del nominativo del Responsabile *Safeguarding*;
 - comunicazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le procedure da seguire per la segnalazione di comportamenti lesivi al *Safeguarding Office* della FIP;
 - informazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le misure adottate dall'Associazione per la prevenzione e il contrasto a comportamenti lesivi;

Potranno essere previsti comportamenti ulteriori come:

- a. *la predisposizione di una e-mail dedicata per eventuali segnalazioni al Responsabile *Safeguarding**
- b. *l'organizzazione, nel corso della stagione sportiva, di incontri e seminari con esperti del settore con cui discutere della tematica anche al fine di pervenire a soluzioni condivise;*

Art. 4 – Tutela dei minori - Obblighi

Tutti coloro che in ambito societario – a prescindere dalla forma del rapporto instaurato – svolgano funzioni che comportano contatti diretti e regolari con minori devono fornire copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

Art. 5 – Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dall'Associazione

Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui Tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.lgs. n. 36/2021, l'Associazione nomina un Responsabile *Safeguarding* contro abusi, violenze e discriminazioni e lo comunica alla FIP all'atto di affiliazione e ogni qual volta viene sostituito.

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere prescelto tra i soci tesserati di comprovata moralità, sensibilità, conoscenza e competenza o può essere una figura esterna all'organizzazione societaria. In ogni caso la persona scelta e dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:



A.S.D. GODEGA BASKET

Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

- a. non aver riportato condanne penali anche non passate in giudicato per i seguenti reati: art 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600- quater.1 (Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis (propaganda e istigazione a delinquere per motivi discriminazione etnica e religiosa), 604-ter, (circostanze aggravanti) 609-bis (violenza sessuale) , 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater (atti sessuali con minorenne), 609-quinquies (corruzione di minorenne), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609- undecies (adescamento di minorenni).
- b. non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte delle FSN, delle DSA, degli EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;
- c. aver seguito i corsi di aggiornamento previsti dalla FIP e/o essere in possesso dei titoli abilitativi eventualmente previsti dai regolamenti federali.

La nomina del Responsabile Safeguarding è adeguatamente resa pubblica mediante:

- immediata affissione presso la sede e pubblicazione sulla rispettiva *homepage* del sito internet dell'Associazione;
- comunicazione alla FIP per l'aggiornamento del database federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.

Il Responsabile dura in carica un anno e può essere riconfermato.

In caso di cessazione del ruolo di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o per altro motivo, l'Associazione provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile inserendola nel sistema gestionale federale, secondo le procedure previste dalla regolamentazione federale.

La nomina di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata ancora prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, ovvero per il venir meno dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dell'organo preposto dell'Associazione. Della revoca e delle motivazioni è data tempestiva notizia al Safeguarding Office della FIP. L'Associazione provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente punto.

Il Responsabile Safeguarding è tenuto a:

- a. promuovere la corretta applicazione del Regolamento Safeguarding Policy della FIP nonché l'osservanza del Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva e del Codice di condotta adottati dall'Associazione;
- b. adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito della propria Associazione ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nonché ogni iniziativa di sensibilizzazione che ritiene utile e opportuna;
- c. segnalare al Safeguarding Office della FIP eventuali condotte rilevanti e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;
- d. rispettare gli obblighi di riservatezza imposti dai Regolamenti FIP;
- e. formulare all'organo preposto dell'Associazione le proposte di aggiornamento del Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva e del Codice di condotta, tenendo conto delle caratteristiche dell'Associazione, valutandone annualmente l'adeguatezza nell'ambito dell'Associazione, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano



A.S.D. GODEGA BASKET

Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

d'azione al fine risolvere le criticità riscontrate;

f. partecipare all'attività obbligatoria formativa organizzata dalla FIP.

Art. 6 – Doveri di segnalazione

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come individuati dal Regolamento e dalle linee guida predisposte dalla FIP e nel presente documento integralmente richiamate, è tenuto a darne immediata comunicazione al Safeguarding Office della FIP, anche per il tramite del Responsabile Safeguarding nominato dall'Associazione.

Chiunque sospetta comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento può confrontarsi con il Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dall'Associazione o direttamente con il Safeguarding Office della FIP.

Art. 7 – Diffusione ed attuazione

L'Associazione, anche avvalendosi del supporto del Responsabile Safeguarding, si impegna alla pubblicazione e alla capillare diffusione del presente documento e del Codice di condotta a tutela dei minori per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione tra i propri tesserati, i propri soci e i propri volontari che, a qualsiasi titolo e ruolo, siano coinvolti nell'attività sportiva.

L'Associazione, anche avvalendosi del supporto del Responsabile Safeguarding, si impegna alla messa a disposizione di ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione, allo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme nonché alla condivisione di materiale informativo finalizzato alla sensibilizzazione su e alla prevenzione dei disturbi alimentari negli sportivi.

Il presente documento è pubblicato sul sito internet dell'Associazione, se nella sua disponibilità, e/o affisso presso la sede dello stesso ed è portato a conoscenza di tutti i collaboratori, qualunque sia il motivo della collaborazione, al momento in cui si instaura il rapporto con l'Associazione.

Art. 8 – Sanzioni

Pur restando impregiudicata l'applicazione delle sanzioni previste dai Regolamenti FIP, è possibile prevedere qui, a carico di tutti coloro che sono assoggettati, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 2, tra le categorie tenute all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento e che pongano in essere comportamenti contrari a quanto indicato, eventuali sanzioni da modulare in base alla gravità del comportamento tenuto: ad esempio: richiamo, multa, squalifica dallo svolgimento dell'attività sportiva per un determinato periodo, qualora previsto dal rapporto contrattuale instaurato con il tesserato ovvero dalle norme regolamentari dell'Associazione.

Art. 9 – Norme finali

Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere sottoposte ed approvate dall'organo preposto dell'Associazione.

Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto della FIP, nonché nel Regolamento Safeguarding Policy FIP e nel Codice Etico FIP.

Il presente Regolamento, approvato dall'organo direttivo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.



A.S.D. GODEGA BASKET

Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

Allegato A

CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

Ogni Tesserato è tenuto a mantenere un ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione.

Diritto fondamentale di ogni tesserato è quello di essere trattato con rispetto e dignità, nonché di essere tutelato da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico di ciascun tesserato costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Non sono consentite discriminazioni di alcun genere, che siano basate su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura.

Sono vietate tutte quelle condotte integranti abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo o cyberbullismo o comportamenti discriminatori.

NORME DI CONDOTTA GENERALI

I tesserati, i soci e chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva devono:

- adottare condotte non discriminatorie, evitando qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura;
- astenersi dall'adottare condotte quali: colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente un'altra persona;
- evitare atteggiamenti nei confronti di altri che - anche sotto il profilo psicologico - possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- agire con comportamenti che siano di esempio positivo, specialmente per i minori;
- astenersi dal porre in essere relazioni con minori che possano essere in qualche modo considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- usare un linguaggio consono, evitando suggerimenti o consigli, offensivi o abusivi;
- comportarsi in maniera consona rispetto al ruolo svolto evitando condotte inappropriate o sessualmente provocante;
- astenersi dallo stabilire o intrattenere contatti con minori tesserati utilizzando strumenti di comunicazione online personali (email, chat, social network, etc.) che esulino da quelli strettamente funzionali all'attività istituzionale;
- perseguire il rispetto dei principi indicati nel presente documento, evitando di tollerare o partecipare a comportamenti di altri soggetti che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- astenersi dall'organizzare momenti conviviali non istituzionali con atleti minorenni, salvo il consenso dell'esercente la responsabilità genitoriale;
- agire in modo da tutelare la sfera emotiva del minore, evitando di assumere comportamenti che possano far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare gli altri, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- evitare di discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni soggetti escludendone altri.



A.S.D. GODEGA BASKET

Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
| SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

DOVERI E OBBLIGHI DEI TESSERATI

I tesserati devono:

- comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati;
- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- astenersi da condotte offensive, minacciose o aggressive;
- collaborare con gli altri tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- segnalare senza indugio al Responsabile Safeguarding situazioni, anche potenziali, che esponcano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Codice di Condotta per il Personale e i Volontari

Il personale e i volontari devono sostenere il buon funzionamento dell'Associazione attraverso:

- **Collaborazione:** Lavorare in modo collaborativo con allenatori, dirigenti e genitori, mantenendo sempre una comunicazione aperta.
- **Sicurezza:** Essere consapevoli delle politiche di safeguarding e delle procedure di emergenza, assicurandosi che l'ambiente sia sicuro per tutti i partecipanti.
- **Professionalità:** Comportarsi in maniera professionale e rispettosa nei confronti di tutti, senza discriminazioni o favoritismi.
- **Riservatezza:** Mantenere la riservatezza sulle informazioni personali e sensibili relative ai membri dell'associazione.
- **Formazione:** Partecipare a corsi di formazione specifici sulla tutela e sicurezza dei minori, e rispettare tutte le normative vigenti.

DOVERI E OBBLIGHI DEI DIRIGENTI SPORTIVI E DEI TECNICI

I Dirigenti sportivi e i tecnici devono:

- agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati, specie se minori;
- contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati, specie se minori;
- evitare ogni contatto fisico non necessario con i tesserati, specie se minori;
- promuovere un rapporto tra tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero i soggetti preposti alla vigilanza;



A.S.D. GODEGA BASKET

Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

- organizzare l'attività sportiva e gli allenamenti in modo da garantire la privacy degli atleti negli spogliatoi, ovvero facendo in modo che durante l'attività sportiva o in caso di visite mediche e trattamenti con fisioterapisti o simili, vi sia sempre la presenza di un responsabile dell'associazione, evitando di accompagnare i minori a casa o facendo in modo che se ciò sia necessario che vi sia sempre la presenza di un componente dello staff;
- astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero dai soggetti preposti alla vigilanza;
- astenersi dal creare situazioni di intimità con il tesserato minore;
- impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei tesserati;
- conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni nominato dall'Associazione e/o al Safeguarding Office della FIP situazioni, anche potenziali, che espongano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Codice di Condotta dei Dirigenti Sportivi e dei Tecnici

Gli allenatori dell'associazione devono essere modelli di comportamento corretto e responsabile. Essi devono:

- **Sicurezza:** Garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei giocatori siano priorità assoluta.
- **Rispetto:** Trattare ogni giocatore, genitore, volontario e ufficiale con rispetto e senza discriminazione, indipendentemente da genere, etnia, religione o abilità.
- **Comunicazione:** Mantenere una comunicazione aperta e trasparente con i genitori e i giocatori, spiegando chiaramente aspettative, obiettivi e piani di allenamento.
- **Professionalità:** Astenersi dall'uso di linguaggio o comportamenti offensivi o inappropriati. Evitare favoritismi e atteggiamenti di esclusione.
- **Formazione continua:** Partecipare regolarmente a corsi di formazione e aggiornamenti, inclusi quelli su temi di safeguarding e protezione dei minori.
- **Limiti professionali:** Non intrattenere relazioni inappropriate o personali con i giocatori e mantenere una distanza professionale in ogni momento.
- **Feedback positivo:** Utilizzare il rinforzo positivo e la motivazione per migliorare il rendimento e la fiducia dei giocatori.

DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ATLETI

Gli atleti devono:

- rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;



A.S.D. GODEGA BASKET

Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

- astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difformi a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza, nonché al Responsabile del Safeguarding e/o al Safeguarding Office della FIP;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro le violenze, abusi e discriminazioni nominato dall'associazione e/o al Safeguarding Office della FIP situazioni, anche potenziali, che espongano i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Codice di Condotta per gli Atleti

I giocatori dell'associazione devono sempre:

- **Rispetto:** Rispettare gli allenatori, i compagni di squadra, gli avversari e gli arbitri.
- **Impegno:** Partecipare agli allenamenti e alle partite con costanza, mostrando impegno e dedizione.
- **Fair Play:** Giocare sempre in modo leale, senza cercare di ingannare o manipolare le regole del gioco.
- **Comunicazione:** Essere aperti alla comunicazione e al feedback da parte degli allenatori, accettando consigli e indicazioni con spirito positivo.
- **Comportamento esemplare:** Evitare linguaggi offensivi, violenze o atti di bullismo nei confronti di altri giocatori, arbitri o membri dello staff.
- **Autodisciplina:** Dimostrare controllo di sé durante le partite e gli allenamenti, accettando le decisioni arbitrali e gestendo eventuali frustrazioni in modo appropriato.

Codice di Condotta per i Genitori

I genitori hanno un ruolo cruciale nel supporto e nello sviluppo dei giovani atleti. Essi devono:

- **Supporto positivo:** Incoraggiare e sostenere i figli, mantenendo un atteggiamento positivo e motivante, senza esercitare pressione eccessiva.
- **Rispetto per gli allenatori:** Rispettare le decisioni degli allenatori e la loro professionalità, evitando di interferire con le scelte tecniche o tattiche.
- **Rispetto per gli avversari e gli arbitri:** Non criticare gli avversari o gli arbitri, sia durante che dopo le partite. Dare l'esempio di un comportamento sportivo e corretto.
- **Comunicazione appropriata:** Affrontare eventuali preoccupazioni in modo costruttivo e rispettoso, rivolgendosi agli allenatori o al personale in momenti appropriati e non durante le partite o gli allenamenti.
- **Promozione del fair play:** Incoraggiare i figli a rispettare le regole del gioco, gli avversari e le decisioni arbitrali.

PROCEDURE DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI SPORTIVI

L'Associazione quando instaura un rapporto di lavoro – a prescindere dalla forma – con operatori chiamati a svolgere mansioni comportanti contatti diretti e regolari con minori richiede preventivamente copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN PRESENZA DI UNA POSSIBILE CONDOTTA RILEVANTE

Tutti i tesserati devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per gli altri e devono riportare ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al Responsabile Safeguarding dell'Associazione o al Safeguarding Office della FIP attraverso la formulazione di segnalazioni da compiere con le modalità indicate sul sito www.fip.it

Chiunque sospetti comportamenti rilevanti può confrontarsi con il Responsabile Safeguarding dell'Associazione o direttamente con il Safeguarding Office della FIP.

In caso di minori coinvolti può essere opportuno segnalare in maniera tempestiva eventuali segnali di



A.S.D. GODEGA BASKET

| Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
| ☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
| P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
| www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
| SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

malessere all'esercente la responsabilità genitoriale. Possono verificarsi però situazioni nelle quali collaborare con gli esercenti la responsabilità genitoriale potrebbe rivelarsi non sufficiente o addirittura un danno anziché un beneficio: per esempio se uno dei genitori fosse responsabile dell'abuso o se un uno di essi si dimostrasse incapace di affrontare in maniera adeguata la situazione. In questi casi sarebbe opportuno confrontarsi con il Responsabile Safeguarding dell'Associazione.

Sanzioni per la Violazione del Codice di Condotta

Le violazioni del presente codice di condotta saranno trattate con serietà. Le sanzioni possono includere:

- Richiamo formale.
- Sospensione temporanea o permanente dalla partecipazione ad attività dell'associazione.
- Segnalazione alle autorità competenti, nel caso di violazioni gravi.

RISERVATEZZA

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni dell'associazione e il Safeguarding Office della FIP sono tenuti agli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento federale. L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante.



A.S.D. GODEGA BASKET

Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

Allegato B

Linee guida per allenatori e volontari

Queste linee guida sono fondamentali per creare un ambiente sicuro e professionale, in cui ogni partecipante possa sentirsi rispettato, protetto e valorizzato. Allenatori e volontari devono essere consapevoli delle loro responsabilità e agire sempre nel miglior interesse dei giocatori e dell'associazione.

1. Introduzione

Gli allenatori e i volontari svolgono un ruolo fondamentale nella crescita sportiva e personale dei giocatori. Queste linee guida sono state sviluppate per garantire che tutti coloro che sono coinvolti nelle attività dell'associazione rispettino le migliori pratiche e i principi di safeguarding.

2. Responsabilità Generali

- **Sicurezza:** La sicurezza fisica ed emotiva dei giocatori deve essere la priorità principale. Garantire che l'ambiente di allenamento sia privo di rischi e che vengano adottate tutte le misure preventive necessarie.
- **Integrazione:** Favorire un ambiente inclusivo e rispettoso in cui ogni giocatore, indipendentemente dalle sue capacità, possa partecipare e crescere.
- **Formazione:** Seguire regolarmente corsi di aggiornamento professionale e sulla tutela dei minori. È obbligatorio partecipare a corsi di primo soccorso e di safeguarding.
- **Esempio positivo:** Gli allenatori e i volontari devono essere modelli di comportamento positivo per i giocatori, dimostrando rispetto per le regole, gli avversari, gli arbitri e gli altri membri dell'associazione.

3. Interazione con i Giocatori

- **Rispetto reciproco:** Trattare ogni giocatore con rispetto e dignità, senza discriminazioni basate su età, genere, etnia, orientamento sessuale, religione o abilità.
- **Limiti professionali:** Mantenere sempre una relazione professionale con i giocatori. Evitare comportamenti che potrebbero essere interpretati come troppo personali o inappropriati.
- **Comunicazione efficace:** Usare un linguaggio positivo e motivante. Le critiche devono essere costruttive, mirate al miglioramento delle capacità del giocatore.
- **Promozione del fair play:** Incoraggiare il fair play e il rispetto per le regole del gioco in ogni attività, sottolineando l'importanza dell'etica sportiva.
- **Coinvolgimento equilibrato:** Dare ad ogni giocatore l'opportunità di partecipare e migliorare, bilanciando la competizione con l'apprendimento e lo sviluppo personale.

4. Gestione degli Allenamenti e delle Partite

- **Preparazione:** Gli allenatori devono essere ben preparati per ogni sessione di allenamento, con piani che tengano conto delle esigenze di sviluppo di ciascun giocatore.
- **Monitoraggio della sicurezza:** Prima di ogni allenamento o partita, verificare che le strutture e le attrezzature siano sicure e idonee all'uso.
- **Supervisione costante:** Mantenere sempre una supervisione adeguata durante le attività. Mai lasciare i giocatori, specialmente i minori, senza sorveglianza.
- **Rispetto dei tempi:** Iniziare e terminare le sessioni di allenamento e le partite puntualmente, rispettando gli orari concordati con i genitori e l'associazione.
- **Gestione dello stress:** Aiutare i giocatori a gestire lo stress competitivo, promuovendo un approccio positivo al gioco, sia nelle vittorie che nelle sconfitte.

5. Gestione delle Preoccupazioni e dei Conflitti

- **Ascolto attivo:** Essere disponibili e aperti ad ascoltare i giocatori, i genitori e gli altri membri dello staff. Affrontare preoccupazioni e problemi in modo tempestivo e costruttivo.
- **Gestione dei conflitti:** I conflitti devono essere gestiti in modo professionale, cercando di trovare soluzioni che rispettino tutte le parti coinvolte. In caso di situazioni più complesse, rivolgersi ai responsabili dell'associazione.
- **Segnalazione di preoccupazioni:** Tutte le preoccupazioni relative al safeguarding o a comportamenti inappropriati devono essere segnalate immediatamente al Responsabile del safeguarding dell'associazione.



A.S.D. GODEGA BASKET

Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

6. Regole per la Comunicazione e i Social Media

- Comunicazione con i minori: Le comunicazioni dirette con i minori devono avvenire attraverso canali ufficiali e preferibilmente in presenza di un genitore o tutore. Evitare contatti personali diretti (es. chiamate private o messaggi) con i minori.
- Uso dei social media: Evitare di "amicare" o seguire giocatori minori sui social media. Qualsiasi comunicazione digitale deve passare attraverso i canali ufficiali dell'associazione.
- Foto e video: Non pubblicare foto o video dei giocatori senza il consenso dei genitori o tutori legali. Tutti i materiali multimediali devono essere utilizzati in modo rispettoso e in linea con le politiche dell'associazione.

7. Comportamento Etico e Legalità

- Legalità: Rispettare tutte le leggi e normative locali e nazionali, in particolare quelle relative alla protezione dei minori.
- Integrità: Agire con la massima integrità, evitando qualsiasi forma di corruzione, favoritismo o conflitto di interesse.
- Consumo di sostanze: È assolutamente vietato consumare alcol o droghe prima o durante le attività con i giocatori. Gli allenatori e i volontari devono dare l'esempio con comportamenti sani e responsabili.

8. Responsabilità Amministrative

- Partecipazione attiva: Collaborare attivamente con la direzione dell'associazione per garantire il corretto svolgimento delle attività e rispettare tutte le scadenze amministrative.
- Documentazione: Mantenere registri accurati di presenze, piani di allenamento e progressi dei giocatori. Qualsiasi incidente deve essere documentato in modo dettagliato e comunicato all'associazione.
- Conformità alle regole: Assicurarsi di essere sempre aggiornati sulle regole della federazione di pallacanestro e delle linee guida dell'associazione, agendo in conformità con esse.

9. Revisione delle Linee Guida

Queste linee guida saranno riviste annualmente per garantire che siano aggiornate e in linea con le migliori pratiche e le normative in materia di safeguarding.



A.S.D. GODEGA BASKET

Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

Allegato C

Modulo di segnalazione di un incidente

Questo modulo è utile per documentare qualsiasi evento che richieda attenzione, come infortuni, comportamenti inappropriati o violazioni del codice di condotta

MODULO DI SEGNALAZIONE DI UN INCIDENTE

1. Dettagli dell'Incidente

- Data dell'incidente: _____
- Orario dell'incidente: _____
- Luogo dell'incidente: _____
- Tipo di incidente (spuntare la casella appropriata):
 - ☐ Infortunio fisico
 - ☐ Comportamento inappropriato
 - ☐ Violazione del codice di condotta
 - ☐ Altro (specificare): _____

2. Persona Coinvolta

- Nome della persona coinvolta: _____
- Ruolo nell'associazione (spuntare la casella appropriata):
 - ☐ Giocatore
 - ☐ Allenatore
 - ☐ Volontario
 - ☐ Genitore
 - ☐ Altro (specificare): _____
- Età (se minore): _____
- Contatto (telefono/email): _____

3. Descrizione dell'Incidente

- Descrizione dettagliata dell'incidente (specificare cosa è successo, come e quando):

4. Testimoni

- Nome dei testimoni (se presenti):
 1. Nome: _____ Contatto: _____
 2. Nome: _____ Contatto: _____

5. Intervento

- Azione immediata intrapresa (es. primo soccorso, chiamata di emergenza, allontanamento della persona coinvolta, ecc.):

6. Segnalazione e Azioni Successive

- L'incidente è stato segnalato a (spuntare le caselle appropriate):
 - ☐ Responsabile del safeguarding
 - ☐ Direttore dell'associazione
 - ☐ Genitore/Tutore
 - ☐ Autorità competenti (es. polizia, pronto soccorso, ecc.)



A.S.D. GODEGA BASKET

| Via S. Urbano, 135 | 31010 Godega S. Urbano (TV)
| ☎ 347 254 6912 | godegabasket@libero.it
| P.I. 02370770261 | Cod. F.I.P. 027830
| www.godegabasket.it | Cod. CONI 16355
| SDI SU9YNJA



Follow us on | Web | Instagram | Facebook | X

#FACCISENTIRELAVOCE

- Dettagli delle azioni successive intraprese:

7. Informazioni del Compilatore

- Nome del compilatore: _____
- Ruolo nell'associazione: _____
- Data della compilazione: _____
- Firma: _____

8. Riservatezza

Tutte le informazioni contenute in questo modulo saranno trattate con la massima riservatezza e saranno condivise solo con le persone o le autorità competenti coinvolte nella gestione dell'incidente.

9. Per Uso Interno

- Azioni raccomandate dal Responsabile del safeguarding:

- Azioni intraprese dall'associazione:

- Firma del Responsabile del safeguarding: _____

- Data: _____